

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 21/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014.

L'anno Duemilaquattordici il giorno 8 del mese di settembre alle ore 16,30, convocato come da avviso scritto in data 03.09.2014 prot. n. 8150, consegnato a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Comunale Margherita Mazzeo, in seduta straordinaria di prima convocazione, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	N°	COGNOME E NOME	Presenti
1	GIANNETTA DOMENICO	SI	8	SALADINO ANTONINO	SI
2	BARCA VINCENZO	SI	9	SCERRA MARIA ELISABETTA	SI
3	BELLANTONIO ELEONORA	SI	10	ARNESE MARIA GRAZIA	SI
4	CORRONE DOMENICANTONIO	SI	11	BARILLARO BRUNO	SI
5	FRISINA VINCENZO	SI	12	RIGANO' FIORENTINO	SI
6	MARTINO ROCCO	SI	13	PELLEGRINO MARIA FRANCESCA	SI
7	MAZZEO MARGHERITA	SI			
PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO D.SSA GIULIANA COSENTINO					

IL CONSIGLIERE COMUNALE – PRESIDENTE

constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n° 13 consiglieri su n° 13 consiglieri in carica, l'adunanza è legale ai sensi di legge,

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO A DELIBERARE SULL'OGGETTO
SOPRA RIPORTATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

il comma 704, art.1, della legge n. 147/2013, stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/11 n. 214, di istituzione della TARES;

la TARI deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

continua ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.L. n° 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia di Reggio Calabria, sull'importo del tributo;

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Viste le modifiche apportate alla citata legge n. 147/2013, dal D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, nonché le modifiche apportate dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23.06.2014;

Richiamato in particolare il comma 683 dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013, che così dispone: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, omissis”*;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione della TARI approvato in data odierna con precedente delibera C.C. n. 17;

Visto il Piano Finanziario TARI per l'esercizio 2014 approvato in data odierna con precedente delibera C.C. n. 20;

Considerato che il Piano Finanziario anzidetto è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999 e che dallo stesso emerge un totale costi da coprire pari ad € 680.367,81;

Rilevato in particolare che:

la suddivisione dei costi, tra quota fissa e quota variabile, è stata effettuata attribuendo gli stessi per il 48,93% alla parte fissa e per il 51,07% alla parte variabile, mentre le previsioni di entrata sono collegabili all'85% alle utenze domestiche e al 15% alle utenze non domestiche;

i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle tariffe, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, sono individuati secondo il seguente criterio:

- per le **utenze domestiche** sono utilizzati
 - i coefficienti Ka (di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare) di cui alla Tabella 1A del citato allegato, 1 senza alcuna variazione;
 - i coefficienti Kb (proporzionali di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare) nella misura minima prevista dalla Tabella 1B dello stesso allegato 1;
- per le **utenze non domestiche** sono utilizzati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi previsti sempre dall'allegato 1, salvo che per le categorie n. 22, 24, 25, 26 e 27 per le quali sono stati utilizzati i coefficienti minimi con abbattimento ulteriore del 50%, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del D.P.R. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe Tari per l'esercizio 2014;

Dato atto che per l'anno 2014 la TARI verrà riscossa in tre rate scadenti rispettivamente il 30/09/2014, 30/11/2014 e 28/02/2015, come previsto dall'articolo 24 del regolamento comunale TARI;

Richiamato il disposto di cui all'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, secondo il quale *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto l'art. 151 c. 1 del T.U. approvato con D.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 settembre 2014 con Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria-Tributi e dal Responsabile dell'Area Tecnica, ciascuno per la parte di propria competenza;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.lgs 267/2000, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria-Tributi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale vigente;

Passando alla votazione,

Presenti n. 13 – voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (C.C. Barillaro, Riganò, Arnese e Pellegrino);

DELIBERA

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1. di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe TARI 2014:

Ripartizione costi: costi totali € 680.367,81: costi fissi € 332.906,02 e costi variabili € 347.461,79

Utenze Domestiche	Costi fissi da piano finanziario	€ 282.970,12	85,00%	48,93%
	Costi variabili	€ 295.342,52		51,07%
	Totale costi	€ 578.312,64		
Utenze non Domestiche	Costi fissi da piano finanziario	€ 49.935,90	15,00%	48,93%
	Costi variabili	€ 52.119,27		51,07%
	Totale costi	€ 102.055,17		
Tali costi inglobano le seguenti riduzioni (Art. 18-19 Regolamento TARI):				
Riduzioni quota fissa € 10.444,50				
Riduzioni quota variabile € 13.447,43				

2. di approvare per l'anno 2014 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come sotto riportate:

UTENZE DOMESTICHE				
Tipologia	Tariffe		Coefficienti usati	
	Fissa	Variabile	Ka (SUD)	Kb (Minimo)
Famiglia 1 componente	1,20	53,57	0,81	0,60
Famiglia 2 componente	1,39	125,00	0,94	1,40
Famiglia 3 componente	1,51	160,72	1,02	1,80
Famiglia 4 componente	1,61	196,43	1,09	2,20
Famiglia 5 componente	1,62	258,94	1,10	2,90
Famiglia 6 o più componenti	1,57	303,58	1,06	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (Comuni > 5000 abitanti)	Tariffe		Coefficienti usati	
	Fissa	Variabile	Kc (Sud-Min)	Kd (Sud-Min)
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,73	1,82	0,45	4,00
02. Cinematografi, teatri	1,27	1,32	0,33	2,90
03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,38	1,46	0,36	3,20
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,42	2,52	0,63	5,53
05. Stabilimenti balneari	1,34	1,41	0,35	3,10
06. Esposizioni, autosaloni,	1,31	1,38	0,34	3,03
07. Alberghi con ristorante	3,88	4,06	1,01	8,92
08. Alberghi senza ristorante	3,27	3,41	0,85	7,50
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,46	3,59	0,90	7,90
10. Ospedali	3,30	3,43	0,86	7,55
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,46	3,59	0,90	7,90
12. Banche e istituti di credito	1,84	1,91	0,48	4,20
13. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,27	3,41	0,85	7,50
14. Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	3,88	4,04	1,01	8,88
15. Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,15	2,23	0,56	4,90
16. Banchi di mercato beni durevoli	4,57	4,75	1,19	10,45
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista,	4,57	4,75	1,19	10,45
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,96	3,09	0,77	6,80
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,50	3,65	0,91	8,02
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,27	1,32	0,33	2,90
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,73	1,82	0,45	4,00
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,53	6,81	1,70	14,97
23. Mense, birrerie, amburgherie	9,80	10,19	2,55	22,40
24. Bar, caffè, pasticceria	4,92	5,12	1,28	11,25
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,00	3,12	0,78	6,85
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	3,00	3,13	0,78	6,89
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,49	8,86	2,21	19,47
28. Ipermercati di generi misti	6,34	6,61	1,65	14,53
29. Banchi di mercato generi alimentari	12,87	13,42	3,35	29,50
30. Discoteche, night club	2,96	3,09	0,77	6,80

3. di dare atto che:
- a) i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle tariffe, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, sono individuati secondo il seguente criterio:
 - per le **utenze domestiche** sono utilizzati
 - i coefficienti Ka (di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare) di cui alla Tabella 1A del citato allegato 1, senza alcuna variazione;
 - i coefficienti Kb (proporzionali di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare) nella misura minima prevista dalla Tabella 1B dello stesso allegato 1;
 - per le **utenze non domestiche** sono utilizzati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi previsti sempre dall'allegato 1, salvo che per le categorie n. 22, 24, 25, 26 e 27 per le quali sono stati utilizzati i coefficienti minimi con abbattimento ulteriore del 50%, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del D.P.R. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;
 - b) si applicano le riduzioni di cui agli artt. 18 - 19 - 20 - 21 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI;
 - c) la riduzione di cui all'art. 21, comma 2, relativa alla raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa di una quota compresa tra il 20% e il 50% dei proventi derivanti dal recupero di energia e materiali raccolti in maniera differenziata, non è attuabile per l'anno 2014, tenuto conto che non sono ancora state stipulate convenzioni con i vari enti per il conferimento dei materiali raccolti, per come precisato in sede di Piano Economico-Finanziario TARI;
 - d) in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
 - e) continua ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.L. n° 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia di Reggio Calabria, sull'importo del tributo;
 - f) le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014;
4. di dare altresì atto che:
- la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva) e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011;
 - copia della presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune, sezione Albo on-line, per la durata di quindici giorni consecutivi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Giuliana Cosentino

IL PRESIDENTE DEL C.C.
F.to Margherita Mazzeo

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica:</p> <p>IL FUNZIONARIO Responsabile dell'Area Tecnica F.to Arch. Luciano Antonio Macrì</p> <p>IL FUNZIONARIO Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria F.to Dott. Saverio Verduci</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile</p> <p>IL FUNZIONARIO Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria</p> <p>F.to Dott. Saverio Verduci</p>	
---	--	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Oppido Mamertina li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Giuliana Cosentino

ESECUTIVITA':

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA:

che la presente deliberazione:

- Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami;
- E' stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ;
- E' divenuta esecutiva poiché decorsi 10 gg dalla pubblicazione e non sono pervenuti reclami.

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Oppido Mamertina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE